

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto MASSARO DAVID

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

*nato a MIRANO prov. VE
il 11.01.1973 e residente per carica in via dell'Elettricità n. 3/d
nel Comune di VENEZIA prov. VE
CAP 30175 tel. 041/5385307 fax 041/2527420
email david.massaro@studioamco.it*

in qualità di TECNICO

del piano – progetto – intervento denominato SOLIGON SpA – Modifica Autorizzazione N. 144/2013 DEL 04.03.2013 e s.m.i – Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:
RELAZIONE TECNICA INCIDENZA AMBIENTALE SITI RETE NATURA 2000

DATA

10.05.2019

II DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non

autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

10.05.2019

II DICHIARANTE



**MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO, con sede a TREVISO in via CAL DI BREDA n. 116.

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: presidente@provincia.treviso.it

Il Responsabile della Protezione dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è RAPICAVOLI CARLO

con sede a TREVISO in via CAL DI BREDA n. 116.

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: rdp@provincia.treviso.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso [indicare il canale di diffusione]

_____ , ai sensi del [indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione] _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

IL DICHIARANTE (per presa visione)

10 05 2019

Massimo David

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl

Sede legale: Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)

Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h
30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420

e-mail: info@studioamco.it

pec: studioamcosrl@pec.it

**IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
(D.Lgs 152/2006 - L.R. Veneto n. 3/00 – D.G.R.V. N. 2966/06)**

**MODIFICA DECRETO DI AUTORIZZAZIONE N. 144/2013 DEL
04.03.2013 e s.m.i.**

***VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. 19 del D.Lgs n. 152/2006)***

**RELAZIONE TECNICA IN MERITO ALLA NON SIGNIFICATIVITÀ
DELL'INTERVENTO SUI SITI RETE NATURA 2000**

COMMITTENTE:

SOLIGON S.p.A.

Via Foresto Sud n. 19

Z.I. Lovera

Santa Lucia di Piave (TV)

T.+39 0438 435512 - F. +39 0438 435302

info@soligonspa.com

The logo for Soligon S.p.A. features the word "soligon" in a lowercase, sans-serif font. The letter "i" is stylized with a vertical red bar extending upwards from its top. To the right of "soligon" is "s.p.a" in a smaller, lowercase font.

COMMERCIO ROTTAMI METALLICI
Via Foresto sud, 19 ZI. Lovera
31025 Santa Lucia di Piave (TV)
T.+39 0438 435512 - F. +39 0438 435302
info@soligonspa.com

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 ALTERAZIONI DELLA COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO	4
3.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRODUZIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, ALTERAZIONE PAESAGGISTICA, TRAFFICO	4
4.0 DURATA DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO, DISMISSIONE, RECUPERO)	9
5.0 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE, DISTANZA E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI	9
6.0 FATTORI DI PRESSIONE	13
7.0 DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000.....	14

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

1.0 PREMESSA

La Ditta SOLIGON SpA presso lo stabilimento ubicato al civico n. 19 di via Foresto Sud a Santa Lucia di Piave (TV) è autorizzata allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi sulla base delle seguenti Determinazioni rilasciate dalla Provincia di Treviso:

- D.D.P. n. 144/2013 del 04.03.2013 recante “Autorizzazione impianto recupero rifiuti non pericolosi”;
- D.D.P. n. 149/2017 del 11.04.2017 recante “Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche”;
- D.D.P. n. 372/2017 del 29.09.2017 recante “Modifica gestionale impianto recupero rifiuti”

La temporanea ripresa del mercato economico dei metalli e la costante dinamicità dello stesso, portano la ditta Soligon SpA a richiedere una nuova modifica dell'autorizzazione, consistente nell'incremento delle potenzialità dell'impianto, sia in termini di rifiuti conferibili che in termini di rifiuti trattabili su base annua e base giornaliera, infatti:

1. Quantità giornaliere di rifiuti trattabili: si passa da 300 ton a 380 ton;
2. Quantità annue di rifiuti trattabili: si passa da 72.500 ton a 100.000 ton;

La modifica proposta non apporta invece alcuna variante ai seguenti aspetti già autorizzati dalla Provincia di Treviso:

- Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto;
- Quantità massima stoccabile di rifiuti;
- Struttura edilizia dell'impianto;
- Lay-out funzionale dell'impianto;
- Rete di captazione, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento;
- Macchinari utilizzati per il processo di trattamento dei rifiuti;
- Materiali che cessano la qualifica di rifiuti prodotti dal trattamento;
- Rifiuti di scarto e rifiuti qualificati prodotti dal trattamento;

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

2.0 ALTERAZIONI DELLA COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO

L'intervento proposto dalla ditta Soligon SpA non prevede alcun intervento strutturale che determini alterazioni dirette o indirette sulle componenti ambientali in quanto non saranno realizzate opere di escavazione, deposito materiali o dragaggio. Lo Studio di Impatto Ambientale Preliminare ha inoltre escluso possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla popolazione

3.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRODUZIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, ALTERAZIONE PAESAGGISTICA, TRAFFICO

3.1 Impatto sulla matrice atmosfera

Come emerge dalla Relazione di Progetto Preliminare la maggior parte delle tipologie di rifiuti oggetto dell'attività di recupero svolta dalla ditta Soligon SpA presentano stato fisico solido non pulverulento, pertanto le operazioni di carico, scarico, movimentazione interna e lavorazione non portano alla potenziale formazione di emissioni polverose in atmosfera.

Sia nella situazione "Stato di fatto" che in quella "Stato di Progetto", le fasi di trattamento dei rifiuti consistono in operazioni di selezione e cernita e riduzione volumetrica realizzate manualmente o mediante l'ausilio di macchinari a tecnologia standardizzata (mezzi semoventi con benna a polipo o cesoia, muletti etc). I macchinari utilizzati per la riduzione volumetrica dei rifiuti (Pressocesoia 1 e Pressa 2) eseguono tagli meccanici e compattazioni dei metalli, tali da non produrre polveri. Nemmeno l'utilizzo del macchinario pelacavi all'interno dell'area già autorizzata dalla Provincia di Treviso potrà portare alla produzione di emissioni polverose in quanto non è prevista la triturazione della guaina polimerica esterna, bensì la sola incisione della stessa finalizzata a consentire l'estrazione del conduttore metallico interno.

Per quanto concerne invece i rifiuti con stato fisico pulverulento la ditta proponente, come già prescritto dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Treviso, riceve gli stessi solamente all'interno di big-bags senza realizzare operazioni di travaso, reimballo e trattamento. Nel caso in cui il big-bag utilizzato per il conferimento risulti danneggiato, al fine di mettere in sicurezza il rifiuto evitando la dispersione dello stesso nell'ambiente, il singolo collo viene inserito tal quale in un nuovo big-bag integro adottando procedure tali da

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

ridurre al minimo la produzione di polveri. lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuti viene realizzato all'interno del capannone.

Durante lo svolgimento delle operazioni di ossitaglio, che vengono realizzate in modo saltuario, la ditta utilizza un aspiratore carrellato munito di filtro assoluto che consente di depurare l'area captata e reimmetterla in ambiente, privata delle polveri metalliche.

3.2 Impatto sull'ambiente idrico

L'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta Soligon SpA, sia nella configurazione "Stato di Fatto" che il quella "Stato di Progetto", non richiede l'utilizzo di acque di processo e altre sostanze chimiche di lavaggio; inoltre le tipologie di rifiuti oggetto di recupero presentano stato fisico solido e in linea generale non presentano la possibilità di rilasciare spanti, salvo eventuali casi rari in cui il materiale sia stato stoccato all'aperto presso il sito di produzione. Come dettagliatamente riportato nella Relazione Tecnica di Progetto l'intera superficie scoperta adibita a viabilità di transito, deposito e lavorazione dei materiali è pavimentata e asservita da sistemi di captazione e trattamento delle acque meteoriche che scaricano le stesse nella rete fognaria di lottizzazione (scarichi S1 e S2). I processi di trattamento delle acque meteoriche di basano sui principi fisico-statici della sedimentazione e disoleazione. Come prescritto dal DDP n. 112/2019 del 15.03.2019 rilasciato dalla Provincia di Treviso gli scarichi devono rispettare i limiti tabellari di tabella 1, dell'allegato B "Colonna Acque superficiali" alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Infatti la rete fognaria di lottizzazione, corrispondete alla rete "acque bianche", previo un ulteriore trattamento depurativo scarica il troppo pieno delle stesse in un fossato che scorre nella zona Ovest della Zona Industriale.

Il potenziale impatto sui corpi idrici riconducibile all'attività svolta dalla ditta proponente è pertanto di tipo indiretto. Stante il continuo rispetto dei limiti tabellari di scarico, si ritiene che le misure mitigative attualmente presenti presso l'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente sia sufficienti a garantire un impatto sul corpo idrico pressochè trascurabile.

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

3.3 Impatto sul suolo e sottosuolo

Dalla valutazione dei contenuti del PATI dell'Agro Coneglianese, del Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Treviso e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Livenza (P.A.I.) emerge che il territorio comunale di Santa Lucia di Piave ricade nell'Alta pianura trevigiana, qui costituita da potenti depositi alluvionali calcareo-dolomitici quaternari, legati alle attività fluvioglaciali ed alluvionali postwurmiane (10.000 anni fa) connesse al Fiume Piave (megafan di Nervesa). In generale, la struttura principale dell'alta e media pianura veneta è rappresentata da grandi conoidi alluvionali ghiaiose, depositate dai corsi d'acqua (Piave, Brenta, Astico, Leogra) quando il loro regime era nettamente diverso da quello attuale e caratterizzato soprattutto da portate molto elevate (per lo scioglimento dei ghiacciai) e da un conseguente trasporto solido imponente (per lo smantellamento degli apparati morenici che intasavano le valli prealpine). Lungo la fascia pedemontana si riconoscono varie conoidi sovrapposte, originate dalla stessa asta idrografica, compenstrate sui fianchi con conoidi dei fiumi vicini; si riconoscono anche conoidi dello stesso fiume depositate su aree diverse. Ne risulta così un sottosuolo interamente ghiaioso per tutto lo spessore del materasso alluvionale dell'Alta Pianura (rif. Relazione Geologica del PATI). Secondo la cartografia geologica a scala regionale il territorio è costituito da Depositi alluvionali e fluvioglaciali costituiti da ghiaie e sabbie alternate con limi ed argille (rif. Relazione Geologica del PATI).

L'impianto di recupero rifiuti della ditta Soligon SpA sia nella situazione attualmente autorizzata dalla Provincia di Treviso che in quella di progetto, è caratterizzato dalle seguenti caratteristiche:

- a) Le aree destinate a verde che si sviluppano perimetralmente alla superficie dell'impianto (all'interno della cinta muraria perimetrale) non sono interessate da deposito di materiali;
- b) Le aree adibite a viabilità interna e viabilità di accesso all'impianto sono interamente pavimentate, impermeabilizzate e asservite da un sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche che convoglia le stesse alla rete di fognatura di lottizzazione gestita dal Comune di Santa Lucia di Piave;
- c) Le aree scoperte adibite a deposito e lavorazione sono interamente pavimentate, impermeabilizzate e asservite da un sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche che convoglia le stesse alla rete di fognatura di lottizzazione gestita dal Comune di Santa Lucia di Piave;
- d) Le aree scoperte adibite a deposito e lavorazione sono interamente pavimentate e impermeabilizzate;
- e) Come prescritto dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Treviso, in caso di incidenti o spanti accidentali, la ditta Soligon SpA, mediante l'ausilio di panne assorbenti, interviene prontamente arginando il fluido e impedendo che lo stesso entri in contatto con il suolo;

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

f) Le vasche di trattamento delle acque meteoriche dilavanti il piazzale sono interrato e a tenuta;

3.4 Traffico veicolare e inquinamento da traffico veicolare

La modifica proposta prevede un incremento delle potenzialità dell'impianto di recupero rifiuti in indagine sotto il profilo dei quantitativi giornalieri e annui trattabili e di conseguenza prevede un incremento del traffico veicolare annesso all'impianto.

La tabella seguente, analoga alla tabella n. 2 riportata nella relazione tecnica di progetto, riassume la situazione attualmente autorizzata e quella di progetto:

PARAMETRO	STATO DI FATTO (TON)	STATO DI PROGETTO (TON)	INCREMENTO (TON)
Q.tà max stoccabile di rifiuti	5.000	5.000	0
Q.tà annua trattata (R12/R4) ¹	72.500,00	100.000,00	27.500,00
Q.tà giornaliera trattata (R12/R4) ¹	300,00	380,00	80,00

Tabella n. 1

Al fine di definire il traffico veicolare indotto dall'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente, sia nella situazione attualmente autorizzata che in quella di progetto, si assumono i seguenti valori:

- 1) Gli automezzi in ingresso all'impianto presentano una portata che va dalle 10 ton alle 30 ton. Al solo fine cautelativo non si prende in considerazione la portata dei "bilici" (motrice e rimorchio) che può arrivare fino a 60 ton;
- 2) Gli automezzi in uscita invece presentano una portata che va dalle 20 ton alle 60 ton (bilico), in quanto la ditta Soligon SpA al fine di ottimizzare i costi di trasporto, organizza le spedizioni della merce in uscita in modo da ridurre il numero di viaggi complessivo;

la tabella seguente raffronta le potenzialità dell'impianto e il traffico veicolare dallo stesso indotto, sia nella situazione di fatto che in quella di progetto. A mero titolo cautelativo, dunque sovrastimando il traffico

¹ Escluso R12 Accorpamento/miscelazione

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

veicolare indotto, viene considerato che nell'arco dell'anno solare l'impianto riceva un tonnellaggio pari alla potenzialità massima trattabile e faccia uscire eguale quantità (situazione che non si verifica mai in quanto alla data del 31.12 di ogni anno presso l'impianto è sempre presente una giacenza di materiale). Nella colonna "max" è calcolato il numero di veicoli transitanti calcolato utilizzando la portata minima, mentre nella colonna "min" è calcolato il numero di veicoli transitanti calcolato utilizzando la portata massima.

	STATO DI FATTO		STATO DI PROGETTO		DIFFERENZA	
Q.tà annua ingresso	72.500		100.000		27.500	
	max	min	max	min	max	min
n. veicoli/anno	7.250	2.417	10.000	3.333	2.750	917
n. veicoli/mese	604	201	833	278	229	76
n. veicoli/giorno	27	9	38	13	10	3
	STATO DI FATTO		STATO DI PROGETTO		DIFFERENZA	
Q.tà annua uscita	72.500		100.000		17.500	
	max	min	max	min	max	min
n. veicoli/anno	7.250	2.417	9.000	3.000	1750	583
n. veicoli/mese	604	201	750	250	146	49
n. veicoli/giorno	27	9	34	11	7	2
	STATO DI FATTO		STATO DI PROGETTO		DIFFERENZA	
	max	min	max	min	max	min
totale veicoli/anno	14.500	4.834	19.000	6.333	4.500	1.500
totale veicoli/mese	1.208	402	1.583	528	375	125
Totlae veicoli/giorno	54	18	72	24	17	5

Tabella n. 2

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

4.0 DURATA DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO, DISMISSIONE, RECUPERO)

base alle vigenti disposizioni normative, all'esperienza del Progettista e ai programmi di lavoro pianificati dalla ditta, viene nel seguito riportato il cronoprogramma previsto per l'intervento:

- a) approvazione: viene seguito l'iter amministrativo e relative tempistiche stabiliti dall'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006.
- b) adeguamento costruttivo impianto: non sono previsti interventi di adeguamento dell'impianto
- c) utilizzo di risorse: l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta SOLIGON SpA è inserito all'interno di una zona produttiva già fortemente interessata dalla presenza di attività di tipo produttivo ed è già stato autorizzato dalla Provincia di Treviso. Lo stabilimento presenta dimensioni ridotte e alla data di redazione del presente documento è interamente edificato e dotato di agibilità e pertanto compatibile con gli strumenti edilizi ed urbanistici del Comune di Santa Lucia di Piave. Non è previsto l'utilizzo di acque di processo o altre fonti energetiche naturali. Le modifiche di richieste non comportano infatti variazioni al ciclo di trattamento ad oggi svolto dalla Ditta che consiste in operazioni standardizzate di selezione e cernita di materiali a matrice metallica e pertanto non si prevede lo sfruttamento diretto o indiretto di risorse naturali.

5.0 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE, DISTANZA E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

L'immagine seguente illustra i Siti Della Rete Natura 2000 maggiormente prossimi all'area di intervento sono:

- IT3240023 "Grave del Piave" – ZPS; - distanza dall'area di intervento e IT3240030 "Grave del Piave, Fiume Soligo, fosso Negrizia): 2,8 km lineari
- IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano": 2,2 km lineari

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA



Immagine n. 1 – estratta dal sito del MATT



Immagine n. 2 – estratta dal sito della Regione Veneto

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

SIC IT3240030 (Grave del Piave, fiume Soligo, fosso Negrisia)

ZPS IT3240023 (Grave del Piave)

Il Sito di Importanza Comunitaria comprende un territorio in gran parte coincidente con l'asta fluviale del Piave, per un tratto centrale del suo intero corso, dalla località Ponte di Vidor, nei comuni di Pederobba e Valdobbiadene, a Ponte di Piave. L'area tutelata comprende anche l'asta fluviale terminale del Soligo, affluente di sinistra del Piave nei pressi di Colfosco di Susegana, ed il fosso Negrisia, confluyente con lo stesso nei pressi di Ponte di Piave. Il tratto di asta fluviale compreso tra il ponte di Vidor e Ponte di Piave è per altro designato quale Zona di Protezione Speciale (ZPS – Grave del Piave) con il codice IT3240023 “Grave del Piave”.

Si tratta di un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume. Interessa una porzione a sud del territorio comunale a confine con i Comuni di Susegana, e Mareno di Piave in sinistra Piave, Nervesa della Battaglia e Spresiano in destra Piave

- Tipo sito: I – Sic contenente ZPS designata IT3240023 Grave del Piave
- Codice sito: IT3240030
- Denominazione: Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso Negrisia
- Data di compilazione scheda: 07/2004
- Data di aggiornamento:
- Superficie: 4752 ettari
- Lunghezza complessiva: km 142
- Appartenenza: Regione biogeografia continentale
- Caratteristiche generali: Si tratta di un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume. Presenza di saliceti riferibili al Salicion eleagni e al Salicion albae a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ed elementi dei Quercio Fagetea. Sono presenti tratti di canneto ad elofite e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai C con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato. Il sito riveste anche

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale. Le vulnerabilità sono rappresentate dall'antropizzazione delle rive e dall'inquinamento delle acque. Questo SIC è molto esteso ma la superficie ricadente in Comune di Santa Lucia di Piave è pari a circa 218 Ettari.

IT3240029 (Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano)

Il sito di importanza comunitaria (SIC) comprende il corso del fiume Livenza interessando un ambito che ricade nelle provincie di Pordenone, Treviso e Venezia, infatti si estende dall'abitato di San Cassiano di Livenza (a Nord) fino al limite meridionale presso località Biverone in comune di San Stino di Livenza. Comprende altresì il corso inferiore del fiume Monticano e relativi affluenti, dalla periferia Sud di Conegliano all'innesto sul fiume Livenza, a Sud di Motta di Livenza. Il sito è classificato anche quale ZPS, con codice IT240013, che interessa soltanto il tratto del fiume Livenza, da San Cassiano a Motta di Livenza e non è presente in Comune di Santa Lucia di Piave. L'area è inserita nella Rete Natura 2000 con le seguenti caratteristiche:

- Tipo sito: I – SIC contenente una ZPS designata
- Codice: IT3240029
- Denominazione: Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano
- Data di compilazione scheda: 07/2004
- Data di aggiornamento: 02/2005
- Superficie: 1956 ha Lunghezza complessiva: 270 km
- Appartenenza: Regione biogeografica continentale
- Caratteristiche generali: La scheda identificativa del sito descrive l'ambito come un corso d'acqua di pianura meandriforme a dinamica naturale e seminaturale. Sono presenti fasce di boschi igrofilo ripariali contenenti elementi di bosco planiziale, prati umidi, canneti e vegetazione acquatica composita. Si tratta quindi di un sistema di pianura con notevoli valenze faunistiche e vegetazionali. I popolamenti fluviali presenti risultano compenetrati, tipici di acque lente. Sono costituiti da vegetazioni sommerse del Ranunculion fluitantis, del Potamogetonion pectinati e del Myriophyllo-Nupharetum, da lamineti dei Lemneta minoris e da cariceti e canneti ad elofite del Magnocaricion elatae e del Phragmition. I boschetti ripari sono inquadrabili nei Salicetea purpureae e Alnetea glutinosae. Le vulnerabilità sono rappresentate dall'antropizzazione delle rive e dall'inquinamento

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

delle acque. Questo SIC è molto esteso ma la superficie ricadente in Comune di Santa Lucia di Piave è pari a 7,7658 Ettari;

— Qualità e importanza: Fiume di pianura con valenze faunistiche e vegetazionali. Si tratta di un sistema di popolamenti fluviali compenetrati, tipici delle acque lente, costituito da:

- a) vegetazioni sommerse del *Ranunculus fluitantis*, del *Potamogetonion pectinati* e del *Myriophyllo-Nupharetum*;
- b) lamineti dei *Lemnetea minoris*;
- c) cariceti e canneti ad alofite del *Magnocaricion elatae* e del *Phragmition*.

Sono inoltre presenti boschetti inquadrabili nei *Salicetea purpurea* e *Alnetea glutinosae*

6.0 FATTORI DI PRESSIONE

In riferimento all'elenco delle pressioni, minacce e attività riportate nell'Allegato B alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 che potenzialmente possono avere effettivi significativi nei confronti del Sito Rete Natura 2000 indagata, valutate le caratteristiche del progetto proposto dalla ditta SOLIGON SpA, sono stati indagati solamente i seguenti fattori:

- E01 Aree urbane, insediamenti umani
- E01.01 Urbanizzazione continua
- E02 Aree industriali e commerciali
- E02.01 Fabbriche
- E02.02 Magazzini di stoccaggio
- E02.03 Altre aree commerciali o industriali (inclusi centri commerciali)
- E05 Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti
- G01.03 Attività con veicoli motorizzati
- G01.03.01 Attività con veicoli motorizzati su strada
- G05.09 Presenza di cancelli, recinzioni
- H01.01 Inquinamento puntuale nelle acque superficiali dovuto a impianti industriali
- H01.03 Altre fonti puntuali di inquinamento delle acque superficiali
- H02.02 Inquinamento delle acque sotterranee per percolamento da siti di smaltimento dei rifiuti
- H04 Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
- H06.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

7.0 DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO NATURA 2000

1. Considerato che l'area di intervento si trova all'esterno dei Siti Rete Natura 2000 considerati, per cui non ha una influenza diretta nella perdita di superficie degli habitat prioritari o secondari presenti in tali aree;
2. Considerato che l'intervento interessa un lotto di terreno posto ad una distanza ragguardevole dal perimetro dei Siti della Rete Natura 2000 oggetto di indagine, superiori in entrambe i Siti ai 2 km lineari;
3. Considerato che l'impianto sorge in un'area conforme allo strumento urbanistico comunale e la modifica impiantistica non prevede ampliamenti alla superficie totale dell'impianto attualmente autorizzata;
4. Considerato che l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta SOLIGON SpA è già autorizzato dalla Provincia di Treviso e non vengono apportate modifiche alla tipologia di rifiuti in ingresso in impianto e alle attività di trattamento svolte e ai macchinari utilizzati;
5. Considerato che tutta l'area d'impianto è completamente edificata e agibile e la modifica impiantistica richiede la realizzazione di interventi edilizi di lieve entità.
6. Considerato che l'intervento proposto non prevede alcuna modifica edilizia dell'area che possa influenzare il contesto paesaggistico limitrofo;
7. Valutato che l'attività svolta dalla ditta SOLIGON SpA genera uno scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento dei cumuli di rifiuti in fognatura comunale (rete acque bianche) conforme ai limiti di legge, regolarmente autorizzato dalla Provincia di Treviso;
8. Valutato che le emissioni sonore prodotte dalla modifica impiantistica proposta rispettano i limiti previsti dalla normativa nazionale e dalla classificazione acustica del Comune di Santa Lucia di Piave;
9. Valutato che l'impianto non ha influenza diretta e/o indiretta sugli areali presenti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 oggetto di valutazione;
10. Valutato che la realizzazione della modifica proposta non inciderà direttamente e/o indirettamente sulle caratteristiche di vulnerabilità dei Siti IT 3240023, IT 3240030 e IT 3240029;
11. Tra l'area di intervento e i Siti della Rete Natura 2000 oggetto di valutazione sono interposti centri abitati e zone produttive, aventi effetto tampone;

Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 15
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente: SOLIGON SpA	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Relazione Tecnica VINCA

è possibile affermare che il progetto proposto non avrà alcuna interferenza con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei Siti IT 3240023, IT 3240030 e IT 3240029.

In relazione al fatto che la modifica proposta dalla ditta SOLIGON Spa è da considerarsi di trascurabile entità, a giudizio del tecnico scrivente, nessuno dei fattori elencati all'allegato B alla DGRV n. 1400 del 29 agosto 2018 è interessato dall'intervento.

Marcon, li 10 maggio 2019

Il Tecnico



Emissione 10/05/2019	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 15
Rev. n. 00		